

Procedura per il rimborso delle spese sanitarie sostenute all'estero

A decorrere dal 1° gennaio 2013, sono state trasferite alle regioni le competenze in materia di assistenza sanitaria indiretta.

La domanda di rimborso deve essere presentata al Ministero della Salute Direzione Generale della Programmazione Sanitaria -ex Ufficio VI DGRUERI- presso il MAE, tramite Ambasciata o Consolato territorialmente competente, **entro tre mesi** dalla data di effettuazione dell'ultima spesa correlata ad un singolo evento morboso, allegando la seguente documentazione:

1. domanda di rimborso redatta dal lavoratore con l'apposizione della data di presentazione e del timbro da parte della Rappresentanza ai fini dell'accertamento dei termini di decadenza
2. copia dell'attestato ex art. 15 del D.P.R. 618/80
3. parere motivato del Capo della Rappresentanza diplomatica o dell'Ufficio consolare circa la congruità dei prezzi, tariffe, onorari del luogo, con il quale venga specificato se l'assistito sia stato costretto a rivolgersi a struttura privata in mancanza o per inadeguatezza di strutture pubbliche
4. codice fiscale del lavoratore
5. certificato medico con diagnosi e/o relazione sanitaria
6. in caso di ricovero ospedaliero dichiarazione da parte della struttura sanitaria del costo della degenza ordinaria in vigore nella struttura medesima
7. documentazione di spesa in originale, regolarmente quietanzata, rilasciata in conformità con le norme fiscali vigenti nel Paese (fatture, quietanze o ricevute di pagamento) dalla quale risulti la distinta dei singoli costi delle prestazioni.
8. modalità di rimborso: domicilio o c/c bancario del titolare in Italia, con i relativi codici ABI/CAB e IBAN.
9. una copia di tutto il carteggio o la trasmissione tramite PEC (posta elettronica certificata) al seguente indirizzo: sanita.estero@postacert.sanita.it

L'Ambasciata o l'Ufficio Consolare, previa verifica della completezza degli atti presentati in originale, appone il visto su tutta la documentazione (tranne l'attestato) e trasmette la stessa, tradotta, al Ministero della Salute Direzione Generale della Programmazione Sanitaria ex Ufficio VI DGRUERI - presso Ministero degli Affari Esteri. L'Ambasciata o l'Ufficio consolare può anticipare la trasmissione della documentazione per PEC (Posta elettronica Certificata) all'indirizzo: sanita.estero@postacert.sanita.it

Il Ministero della Salute provvederà alla verifica della completezza della documentazione per il successivo inoltro alle regioni per la relativa definizione.